



MPDA aps

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI STUDIO**

**Curriculum: SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE
MULTIMEDIALE**

Indirizzo: Film-Making per il multimediale, Virtuale e 3D

Istituto	Music Academy (MPDA aps)
Classe	Corso accademico biennale equivalente di II° livello equivalente LM65
Tipo di titolo rilasciato	Diploma Biennale
Nome del corso in Italiano	SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE: Film-Making per il multimediale, Virtuale e 3D
Nome del corso in Inglese	PERFORMANCE STUDIES: Film-Making for Multimedia, Virtual and 3D
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano ed inglese
Modalità di svolgimento	In presenza con supporto telematico
Massimo numero di crediti riconoscibili	120
Codice interno	MPDA-MA2-SPETT-CinAudMult

Introduzione

Il presente regolamento disciplina, in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo l'articolazione, organizzazione e piani di studio del seguente corso:
 Corso accademico biennale
 Curriculum: SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE
 Indirizzo: Film-Making per il multimediale, Virtuale e 3D

Il presente regolamento, unitamente al Regolamento Didattico di Ateneo, allo Statuto Accademico, ai Piani di Studio e ad ulteriori approfondimenti e materiali didattici sono a disposizione degli studenti nelle aree private e digitali Google Workplace degli studenti stessi.

Disciplina e organizzazione del corso

Il corso è in particolare disciplinato, nel rispetto delle disposizioni normative superiori, dai seguenti atti:

- a) il presente regolamento, l'elenco degli insegnamenti e delle attività formative, quadro degli obiettivi formativi specifici e delle propedeuticità;
- b) l'ordinamento didattico del corso;
- c) Il Regolamento Didattico di Ateneo.

Finalità

Il presente regolamento didattico del corso definisce l'articolazione formativa e gli altri aspetti organizzativi del corso, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il curriculum cura lo studio storico-critico e l'interpretazione di settori come il cinema, la sua storia, la critica cinematografica, le teorie estetiche, i metodi di lettura e analisi del film, la fotografia, la radio, la televisione, gli scenari innovativi favoriti dalla rivoluzione digitale e dai nuovi video, la multimedialità, la rete e i nuovi media, gli ambiti sociali, politici, economici, legislativi e imprenditoriali dei media e dello spettacolo. Il percorso consente anche l'acquisizione di competenze pratiche attraverso specifici approfondimenti pratici. Offre inoltre gli strumenti definitivi per accedere alle professioni dedicate al mondo del cine audiovisivo.

Art.1 Obiettivi formativi specifici

Al termine degli studi gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica secondo i seguenti obiettivi:

- possedere una formazione avanzata relativamente ai settori delle arti, del cinema e del costume;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e dei contesti delle manifestazioni specifiche;
- possedere informazioni avanzate sull'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Avranno inoltre acquisito fondamentali competenze in ordine allo storytelling, all'allestimento scenografico, alla recitazione, alla regia, alle tecniche di ripresa, al montaggio audio/video, all'utilizzo di ambienti virtuali ed altre particolari modalità di esibizione, produzione, uso di media elettronici e reti.

Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di tecniche avanzate e riferite all'ambito della comunicazione visiva. Al termine del Biennio gli studenti devono avere acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali, relativi ai diversi linguaggi.

DESCRITTORI DI DUBLINO
Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio
Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Essere capaci di applicare le proprie conoscenze , capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
Autonomia di giudizio (making judgements)
Avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi;
Abilità comunicative (communication skills)
Sapere comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
Capacità di apprendimento (learning skills)
Avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Art. 2 Prospettive occupazionali

Il percorso strumentale offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- Registi, sceneggiatori,
- Attori, dialoghisti e parolieri,
- Direttori artistici, scenografi,
- Tecnici degli apparati audio-video e della ripresa video-cinematografica, tecnici del montaggio audio-video-cinematografico, tecnici dell'organizzazione della

produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale.

In generale tutte le professioni corrispondenti ai Codici Istat 2.5.1.2 Professioni intellettuali, scientifiche di elevata specializzazione e 3.1.7.2 Professioni tecniche.

Art. 3 Conoscenze richieste ed ammissione per l' accesso al corso

1. In attuazione di quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo, per essere ammessi al corso è necessario essere in possesso di un titolo universitario di I ciclo o bachelor o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dall'Istituto nel rispetto degli accordi internazionali.

2. L'ammissione al corso è subordinata al possesso di un'avanzata preparazione, costituita da:

- Padronanza della lingua italiana e cultura generale.
- Capacità tecnica specifica (tecnologica, attoriale, sceneggiatoriale o di direzione) e culturale cineaudiovisiva generale.

3. La verifica del possesso di tale preparazione iniziale è effettuata, mediante un colloquio attitudinale e prova pratica che evidenzino motivazioni, competenze specifiche e cultura generale mediante la presentazione di un "portfolio" delle esperienze pregresse.

PROGRAMMA PROVA DI AMMISSIONE

- a) Presentazione di una installazione (minimo 2 audio/video oppure multimediali) prodotti dal candidato.
- b) Analisi orale di una produzione audio/video oppure multimediale a scelta del candidato, all'interno di una lista fornita dall'Istituto.
- c) Esecuzione di una prova pratica su piattaforma hardware o software oppure dal vivo stabilita dal tutor.
- d) Test scritto teorico su contenuti tecnici, teorici di base e di informatica.
- e) Colloquio attitudinale.

4. Sottoporsi alla verifica è obbligatorio, fatti salvi i casi seguenti per i quali è prevista l'esenzione:

- iscritti già in possesso di un titolo equivalente;
- iscritti a seguito di passaggio, trasferimento o nuova immatricolazione con riconoscimento di crediti acquisiti nel corso di studio precedentemente frequentato.

L'esito negativo della prova non preclude una successiva iscrizione al corso. Le lacune evidenziate potranno essere colmate anche attraverso percorsi di allineamento, in preparazione per una successiva prova, concordati accedendo al servizio di tutorato.

Art. 4 Organizzazione della didattica

Tipologia delle forme didattiche

L'organizzazione della didattica prevede le seguenti tipologie e forme:

1. Gli insegnamenti e le altre attività formative del Corso si svolgono secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.
2. Nello specifico sono previste:
 - Ore di lezione collettive.
 - Ore di lezione individuali.
 - Ore di studio ed approfondimento individuale dello studente anche pratiche.
 - Gli insegnamenti, a discrezione del docente titolare, previa approvazione del Consiglio Accademico, possono essere erogati anche attraverso dispositivi digitali, purché salvaguardata la qualità degli apprendimenti.
3. L'Istituto offre contestualmente alle ore previste dall'ordinamento didattico, l'opportunità di partecipare a tutoring collettivi, eventi e "work experience" finalizzati alla professionalizzazione dello studente.

Programmazione didattica

1. Gli insegnamenti hanno durata semestrale. In relazione a esigenze specifiche possono essere previste differenti scansioni temporali funzionali all'organizzazione didattica.
2. Le sessioni d'esame di profitto sono tre; per ogni sessione d'esame possono essere previsti più appelli.
3. La prova finale per il conseguimento del diploma si svolge entro la terza sessione di ciascun anno accademico.

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Obblighi di frequenza

Gli studenti sono tenuti a frequentare gli insegnamenti nel rispetto della soglia minima del 75% delle ore previste.

Piani di studio individuali

Il presente Corso non prevede insegnamenti opzionali, data la specificità dell'offerta didattica. Tutti gli insegnamenti previsti sono obbligatori.

Orientamento e tutorato

Il presente Corso prevede l'attivazione del Servizio di Orientamento e tutorato come disciplinato dal Regolamento didattico di Ateneo.

Riconoscimento di crediti formativi

Si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo

Art. 5 Esami di profitto

1. Per il conseguimento del titolo di studio è previsto un numero complessivo di 10 esami obbligatori di profitto negli ambiti degli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini e integrativi oltre all'esame finale.
2. Ogni insegnamento prevede un esame conclusivo di profitto finalizzato all'acquisizione dei crediti specifici previsti e può essere svolto in forma orale e/o scritta a discrezione del docente. La valutazione della prova è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di diciotto trentesimi (18/30). Ad una prova eccellente può essere attribuito il massimo dei voti (30/30) con aggiunta della lode.
3. Gli esami di profitto possono essere sostenuti solo successivamente al raggiungimento della frequenza obbligatoria del monte ore previsto dallo specifico insegnamento e nel rispetto della propedeuticità richiesta.
- 4 - Le prove finali di profitto relative ad ogni insegnamento sono valutate da una Commissione di valutazione secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.
- 5 - La valutazione conclusiva dell'esame di profitto viene trascritta sia sul verbale che sul profilo digitale personale dello studente.
6. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.

Art. 6 Caratteristiche e modalità della prova finale

Il Diploma si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nelle seguenti consegne, su un argomento scelto nell'ambito delle discipline in oggetto.

- a. Una prova pratica esplicitativa della specificità didattica di indirizzo (performance, installazione, registrazione ecc);
- b. Un colloquio orale consistente nella discussione di una tesi di 50.000 battute oppure 10.000 parole ca (elaborato/saggio breve/presentazione...);

Per essere ammesso alla discussione della prova finale, che porta all'acquisizione di 12 crediti, lo studente deve aver conseguito 108 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza delle lingue straniere.

Le prove finali sono sostenibili all'interno delle tre sessioni annuali previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Per poter sostenere la prova finale di diploma lo studente deve:

- a - aver adempiuto a tutte le attività formative previste dall'Ordinamento didattico del presente Corso di Studio con il relativo conseguimento dei CFU/ECTS;
- b - essere in regola con il pagamento delle tasse d'iscrizione e dei contributi;
- c - aver chiesto la tesi al Docente dell'insegnamento prescelto prima dell'inizio del secondo semestre dell'ultimo anno di Corso;
- d - presentare domanda al Direttore prima dell'inizio del secondo semestre dell'ultimo anno di Corso;

Per gravi e giustificati motivi il Direttore può accogliere domande presentate oltre la scadenza dei termini e comunque almeno trenta giorni prima della data di discussione delle tesi.

La prova finale si svolge davanti ad apposita Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'Istituto e formata da almeno tre docenti del Corso di Studi, tra cui il Relatore designato e un docente supplente secondo le modalità previste dal Regolamento didattico di Ateneo.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Alla prova finale viene assegnato, dalla commissione giudicatrice, un punteggio complessivo da zero a dieci punti che va a sommarsi alla votazione di ammissione data dalla media dei voti conseguiti negli esami di profitto. Il punteggio a disposizione della Commissione viene assegnato per il cinquanta per cento alla prova pratica esplicativa della specificità didattica di indirizzo e per il cinquanta per cento al colloquio orale consistente nella discussione di una tesi (elaborato/saggio breve/presentazione...).

La proposta di votazione finale viene avanzata alla Commissione giudicatrice dal Docente relatore. Nel caso di raggiungimento del punteggio di 110, su proposta del Presidente e su parere unanime della Commissione giudicatrice, può essere assegnata la lode nonché la eventuale segnalazione, in caso di assoluta e riconosciuta unanime eccellenza, della menzione di "studente eccellente" che viene riportata sul verbale di tesi e trasmessa al Consiglio Accademico per i riconoscimenti di merito.

Nella prova finale lo studente è approvato se consegue una votazione minima di 70/110. Nel caso di esito negativo la commissione giudicatrice stabilisce il periodo minimo che deve intercorrere fra la data della prova fallita e il successivo appello cui può presentarsi.

I verbali dell'esame finale, nei quali vengono riportate le valutazioni della Commissione, sono sottoscritti da tutti i componenti partecipanti alla seduta.

Art. 7 Attività formative previste per il corso di studio.

Corsi accademici biennali **CURRICULUM SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE**
Indirizzo Film-Making per il multimediale, Virtuale e 3D

I ANNO	CFU	ORE LEZIONE	ORE STUDIO	SSD	TAF	
LETTERATURA ITALIANA	12	45	255	CARATTERIZZANTE	L-FIL-LET/10	ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI
STORIA CULTURALE DEI MEDIA	12	45	255	CARATTERIZZANTE	L-ART/06	
SOUND DESIGN PER IL MULTIMEDIALE / DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	12	45	255	CARATTERIZZANTE	L-ART/05	
STORYTELLING E PRODUZIONE DIGITALE	12	45	255	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	L-ART/05	
DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO/ TEORIA E TECNICA DEI MEDIA DIGITALI (lezione individuale)	6	30	120	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	L-ART/06	
DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO FORME AUDIOVISIVE NELLA CULTURA POPOLARE	6	90	60	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	L-ART/06	
	60	300	1200			
		1500				

II ANNO	CFU	ORE LEZIONE	ORE STUDIO	SSD	TAF	
LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE	12	45	255	CARATTERIZZANTE	L-LIN/11	ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	12	45	255	CARATTERIZZANTE	SPS/08	
CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE TECNICHE AVANZATE DI RIPRESA E MONTAGGIO	12	45	255	CARATTERIZZANTE	L-ART/06	
CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE TECNICHE AVANZATE DI MODELLAZIONE	12	45	255	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	L-ART/06	
PROVA FINALE	12	30	270	PROVA FINALE		
	60	210	1290			
		1500				

Art. 8 Entrata in vigore del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di emanazione.